

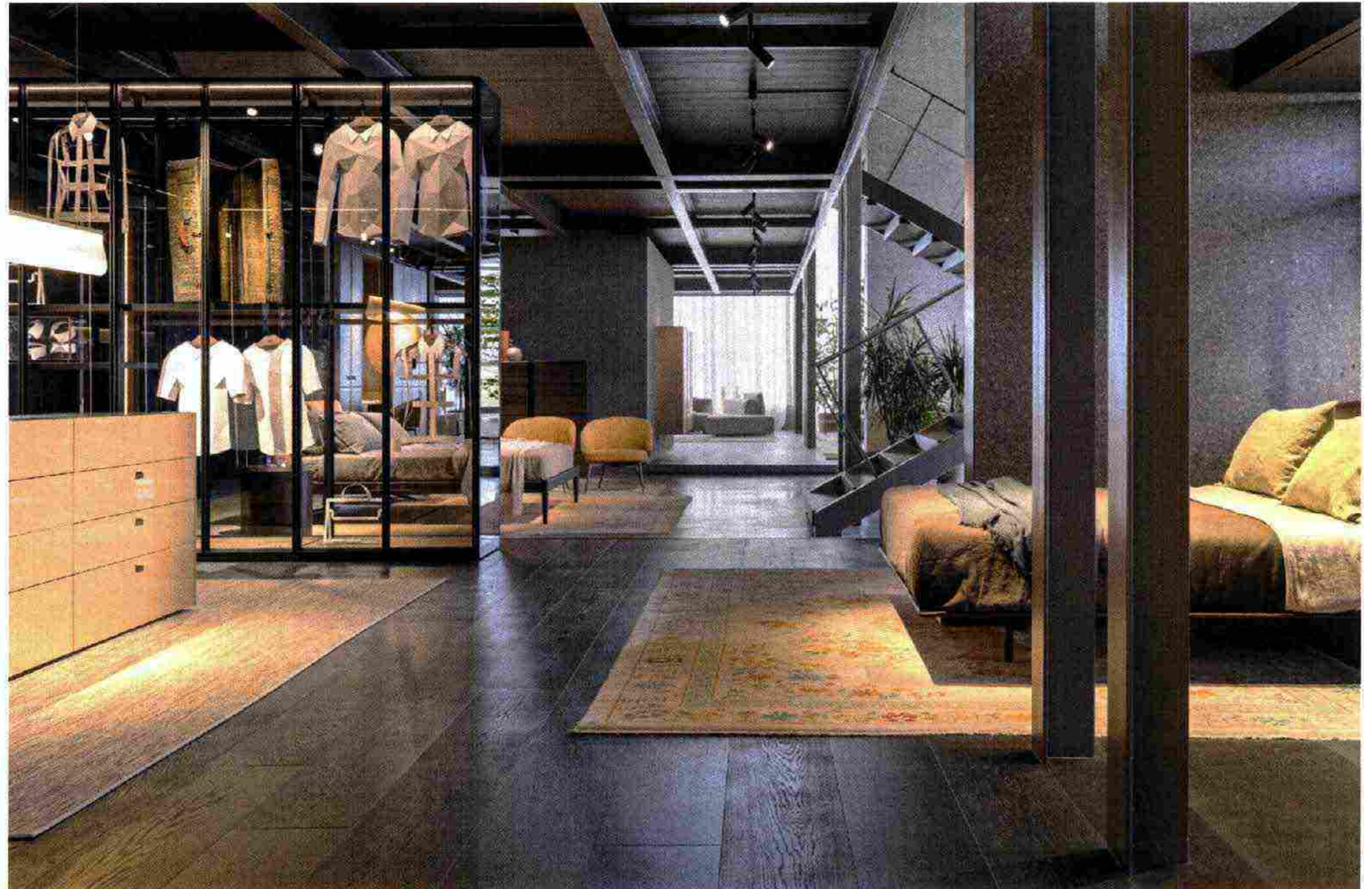
Negozi / Shops

Testo / Text **Elena Sommariva**

Foto / Photos **Marco Reggi**

Tradizione e cura del dettaglio nella casa ideale di Lema

"Il nuovo allestimento incarna l'essenza di Lema: un'azienda tradizionale e sperimentale insieme, connotata da un *understatement* di fondo, che da sempre evita l'eccesso di comunicazione. Rappresenta un mondo dove si mescolano diverse culture". Sceglie queste parole Piero Lissoni per descrivere il suo progetto di allestimento per lo showroom Lema di Alzate Brianza, dove ha sede anche uno dei due stabilimenti produttivi (l'altro è a Giussano) progettati da Angelo Mangiarotti. La selezione dei materiali, la qualità delle lavorazioni, l'idea di uno spazio su misura e la cura sartoriale del dettaglio sono i punti forti dell'azienda. Le culture, invece, sono tante quante i progettisti cui sono stati affidati i nuovi pezzi del catalogo. Come Federica Biasi, designer e art director milanese, che ha vissuto in Olanda dove ha avuto modo di studiare il design nordico. Suo è il sistema modulare Niveaux, "un divano *extra large*, ma anche mini, che grazie alle combinazioni di forme infinite permette di personalizzare la zona *living*", spiega. Kasper Rønn Von Lotzbeck, danese, dello studio Norm Architects, è invece l'autore della *lounge chair* Claire: schienale alto, struttura essenziale di metallo, braccioli di legno massello. Ci sono poi gli italiani Gabriele e Oscar Buratti, e Francesco Rota (il più giovane), lo spagnolo David Lopez Quincoces e Gordon Guillaumier, origini maltesi e curriculum internazionale. Oltre, naturalmente, a Piero Lissoni che, dal 1994, è art director del marchio. Distribuiti tra il piano terra e quello soppalcato, i loro progetti dialogano con gli arredi che hanno fatto la storia dell'azienda, nata ufficialmente nel 1970, ma attiva già dagli anni Trenta ad Arosio con una bottega artigianale. "Questo spazio rappresenta la nostra idea dell'abitare, dove architetti, interior designer e clienti possono respirare l'atmosfera calda e accogliente in una Casa Lema ideale", spiega il presidente Angelo Meroni. @



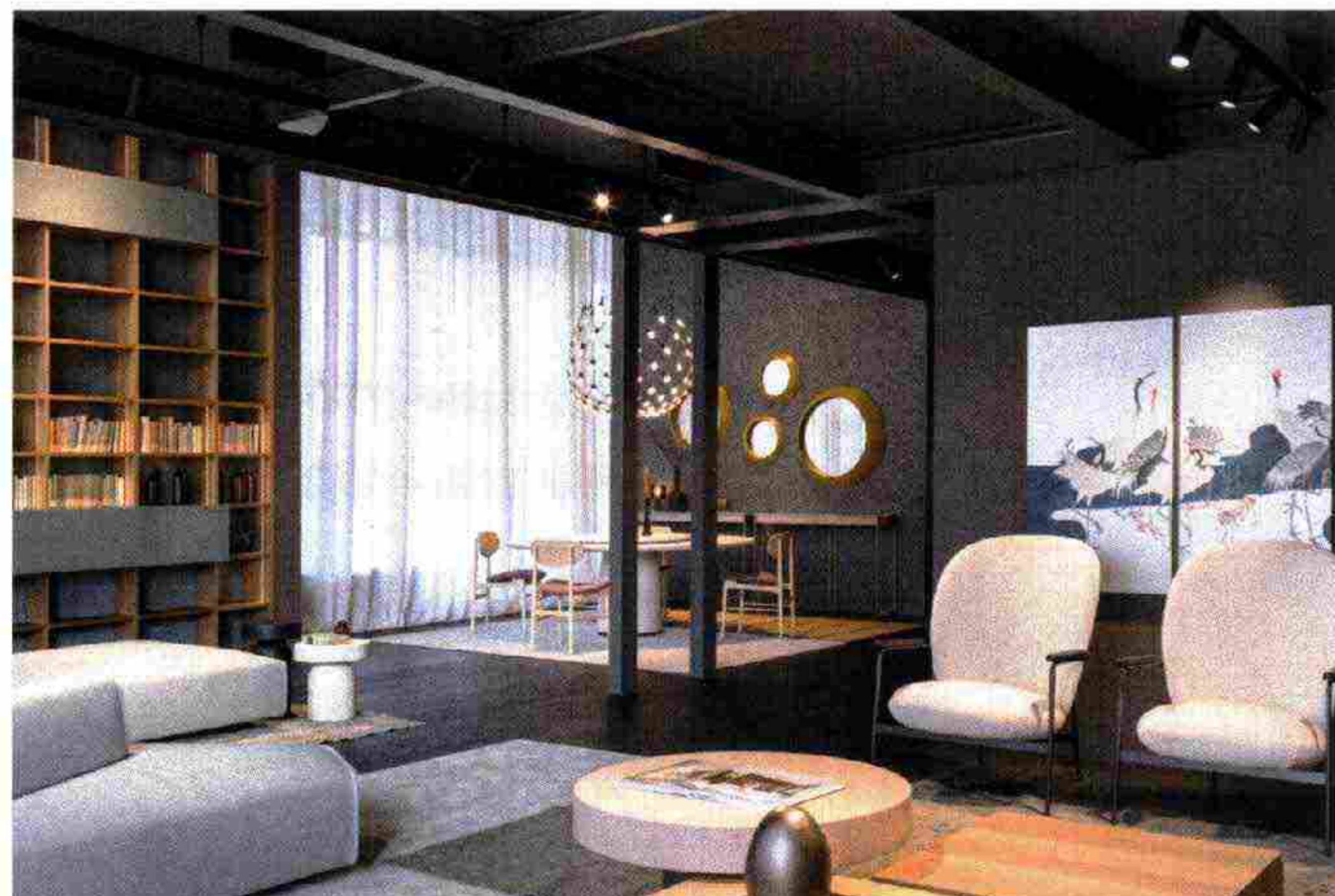
Tradition and attention to detail in Lema's ideal house

"The new installation embodies the essence of Lema: a traditional yet experimental company characterised by its basic understatement, which has always avoided excess and superfluity. It stands for a world where different cultures meld." With these words, Piero Lissoni describes his design for the Lema showroom in Alzate Brianza, the location of one of the two production plants designed by Angelo Mangiarotti (the other is in Giussano). The brand's strengths lie in its choices of materials, quality craftsmanship, bespoke details and the idea of

customised spaces. The diversity of cultures is as wide-ranging as the designers entrusted with the new products in the catalogue.

Take Federica Biasi, a designer and art director from Milan who studied Nordic design while living in the Netherlands. She has created the modular Niveaux system, "an extra large but also mini sofa that lets users personalise their living spaces with countless combinations," she explains. Then there's the Danish Kasper Rønn Von Lotzbeck from the studio Norm Architects, which designed the Claire lounge chair with its tall backrest, minimal metal frame and solid wood armrests. There's also the Italians Gabriele and Oscar Buratti, as well

as Francesco Rota (the younger one), David Lopez Quincoces (from Spain) and Gordon Guillaumier (from Malta but with an international résumé). Plus, of course, Piero Lissoni, who has been the brand's art director since 1994. Arranged between the ground floor and the mezzanine, their designs dialogue with the furnishings that have built the identity of the company, which was officially founded in 1970 but was already active in the 1930s as an artisan workshop in Arosio. "This space represents our idea of living, where architects, interior designers and clients can take in the warm and inviting atmosphere in the ideal home by Lema," explains the president, Angelo Meroni. @



In questa pagina: lo showroom Lema di Alzate Brianza. Sopra: LT40 isola di David Lopez Quincoces, l'armadio Tian di Officinadesign Lema e il letto MyNight di Gabriele e Oscar Buratti. A sinistra: la poltroncina *dining* Tabby di Gordon Guillaumier; il divano Niveaux di Federica Biasi, i tavolini Dolmen di David Lopez Quincoces e le poltroncine imbottite Claire di Norm Architects

■ This page: the Lema showroom in Alzate Brianza. Top: the LT40 island by David Lopez Quincoces, the Tian wardrobe by Officinadesign Lema and the MyNight bed by Gabriele and Oscar Buratti. Left: the Tabby dining chair by Gordon Guillaumier; the Niveaux sofa by Federica Biasi, the Dolmen coffee tables by David Lopez Quincoces and the upholstered Claire armchairs by Norm Architects